

DIARIO SPIRITUALE



Missão Belém



Festa della Madonna del Carmelo

16 de Luglio

LUGLIO 2017



Sabato 1 Luglio

Per il Diario spirituale: **Luca 1,46-55**
Le altre letture: Gen 18,1-15; Mt 8,5-17

“IL MIO SPIRITO ESULTA IN DIO!”

Iniziamo, oggi, il mese di Luglio e questo brano ci aiuterà a prepararci alla cara Festa della Madonna del Carmelo, il 16 Luglio, che segnò tante belle tappe della Missione Belem. Concentriamo, oggi, la nostra attenzione sui SENTIMENTI di Maria: “L’anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta...”.

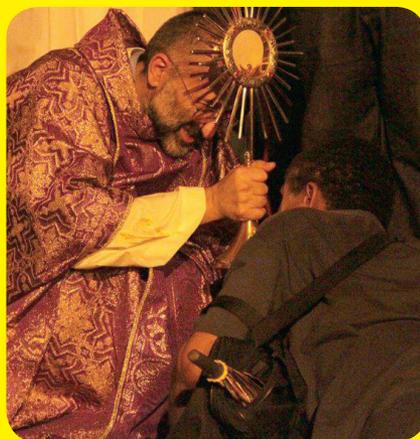
I poveri, come Maria, sanno rallegrarsi intensamente in Dio perché hanno solo Lui, non possiedono nient’altro al di fuori di Lui. Nessun’altra consolazione, né distrazione per i poveri, solo Dio. Per i poveri la vita è un eterno innamoramento con Dio: “Solo Dio è, e basta!”

Luca 1,46-55

46 Allora Maria disse: «L’anima mia magnifica il Signore 47 e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, 48 perché ha guardato l’umiltà della sua serva. D’ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. 49 Grandi cose ha fatto in me l’Onnipotente e Santo è il suo nome: 50 di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono.

51 Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; 52 ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; 53 ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato a mani

vuote i ricchi. 54 Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, 55 come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre».



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Domenica 2 Luglio

Per il Diario spirituale: **Matteo 10,37-42**

Le altre letture sono: 2Re 4,8-16; Sal 88; Rm 6,3-11

“METTERSI SOTTO LA CROCE DI GESÙ TI TRASFORMA IN GESÙ”

Ogni riga del Vangelo di oggi sarebbe sufficiente per meditare un anno intero. Gesù vuole l'esclusiva del tuo amore; se Lui sarà l' "AMORE PIÙ GRANDE", avrai anche tutti gli altri amori. Ma se qualcosa si mette davanti a Dio, il tuo castello crollerà.

Amare Gesù significa DARE LA VITA per Lui, mettersi sotto la sua croce, perché non c'è altro modo di amare se non SACRIFICARSI per la persona amata.

Chi si immola per Gesù, diventa una cosa sola con Lui, parla e agisce in nome suo. Accogliere un tale discepolo è accogliere Gesù stesso.

Matteo 10,37-42

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli: «Chi ama padre o madre più di me non è degno di me; chi ama figlio o figlia più di me non è degno di me; chi non prende la propria croce e non mi segue, non è degno di me. Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà, e chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà.

Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato. Chi accoglie un profeta perché è un profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto perché è un giusto, avrà la ricompensa del giusto.

Chi avrà dato da bere anche un solo bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli perché è un discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa».



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi Oggi:
Samuele 1
3-4

Lunedì 3 Luglio:
Festa di San Tommaso
Per il Diario sp: **Efesini 2,19-22**
Le altre letture sono: *Sal 116(117); Gv 20,24-29*

**“VOI SIETE FAMILIARI DI DIO!
TEMPIO SANTO, DIMORA DI DIO!”**

San Tommaso e gli altri apostoli sono il fondamento di questo edificio, ma anche voi fate parte di questo “TEMPIO”. Anche tu sei “famiglia”, famiglia di Dio, famiglia dei “santi”, famiglia con tutti coloro che vivono il Vangelo. Questa è la nostra grande gioia e dignità. Senza di te, il muro resta sforacchiato, manca il tuo mattone. Lavora, oggi, per far bella la Chiesa, far bella la tua comunità, costruisci un muro ben solido per Gesù!

Efesini 2,19-22

Fratelli, voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio, edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti, avendo come pietra d'angolo lo stesso Cristo Gesù.

In lui tutta la costruzione cresce ben ordinata per essere tempio santo nel Signore; in lui anche voi venite edificati insieme per diventare abitazione di Dio per mezzo dello Spirito.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Martedì 4 Luglio

Per il Diario sp medita: **Salmo 25,2-12**
Le altre letture sono: Gen 19,15-29; Mt 8,23-27

“PIEDE SALDO NEL CAMMINO!”

In questo mondo, il grano conviverà sempre con la zizzania e questo stimolerà il grano a diventare sempre più “grano”, sempre più forte e determinato. Guai al grano che diventa “zizzania”! Non basta essersi convertiti una volta. In questo mondo pazzo, che gira come una “trottola”, la conversione deve essere ad ogni ora, ad ogni momento.

Se non lotti perché il tuo piede sia “saldo” sulla giusta strada, la corrente “fognaria” di questo mondo ti trasporterà.

Salmo 25,2-12

2 Scrutami, Signore, e mettimi alla prova, raffinati al fuoco il cuore e la mente. 3 La tua bontà è davanti ai miei occhi e nella tua verità dirigo i miei passi.

4 Non siedo con gli uomini mendaci e non frequento i simulatori. 5 Odio l'alleanza dei malvagi, non mi associo con gli empi.

6 Lavo nell'innocenza le mie mani e giro attorno al tuo altare, Signore, 7 per far risuonare voci di lode e per narrare tutte le tue meraviglie.

8 Signore, amo la casa dove dimori e il luogo dove abita la tua gloria.

9 Non travolgermi insieme ai peccatori, con gli uomini di sangue non perder la mia vita, 10 perché nelle loro mani è la perfidia, la loro destra è piena di regali.

11 Integro è invece il mio cammino; riscattami e abbi misericordia. 12 Il mio piede sta su terra piana; nelle assemblee benedirò il Signore.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Mercoledì 5 Luglio

Per il Diario sp medita: **Salmo 33(34)**
Le altre letture: Gen 21,5.8-20; Mt 8,28-34

**“GUSTATE E VEDETE QUANTO È BUONO IL
SIGNORE!” “GUARDATE A LUI E SARETE RAGGIANTI!”**

Il Signore è sempre vicino ai cuori afflitti e feriti. La tua più grande sofferenza diventa il momento del tuo incontro più profondo con Dio. Per questo Gesù dice “Beati” i poveri-sofferenti, afflitti, umiliati. Gesù stesso li risolleverà!

“Gettate in lui ogni vostra preoccupazione, perché egli ha cura di voi” (1Pt 5,7). Guarda a Gesù che ti consola, più che alla tua sofferenza e diventerai “raggiante”!

Salmo 33(34)

2 Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode. 3 Io mi glorio nel Signore, ascoltino gli umili e si rallegrino.

4 Celebrate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome.

5 Ho cercato il Signore e mi ha risposto e da ogni timore mi ha liberato. 6 Guardate a lui e sarete raggianti, non saranno confusi i vostri volti. 7 Questo povero grida e il Signore lo ascolta, lo libera da tutte le sue angosce. 8 L'angelo del Signore si accampa attorno a quelli che lo temono e li salva.

9 Gustate e vedete quanto è buono il Signore; beato l'uomo che in lui si rifugia. 10 Temete il Signore, suoi santi, nulla manca a coloro che lo temono. 11 I ricchi impoveriscono e hanno fame, ma chi cerca il Signore non manca di nulla. 12 Venite, figli, ascoltatevi; v'insegnerò il timore del Signore.

13 C'è qualcuno che desidera la vita e brama lunghi giorni per gustare il bene? 14 Preserva la lingua dal male, le labbra da parole bugiarde. 15 Sta' lontano dal male e fa' il bene, cerca la pace e perseguila. 16 Gli occhi del Signore sui giusti, i suoi orecchi al loro grido di aiuto. 17 Il volto del Signore contro i malfattori, per cancellarne dalla terra il ricordo. 18 Gridano e il Signore li ascolta, li salva da tutte le loro angosce.

19 Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito, egli salva gli spiriti affranti. 20 Molte sono le sventure del giusto, ma lo libera da tutte il Signore. 21 Preserva tutte le sue ossa, neppure uno sarà spezzato. 22 La malizia uccide l'empio e chi odia il giusto sarà punito. 23 Il Signore riscatta la vita dei suoi servi, chi in lui si rifugia non sarà condannato.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Giovedì 6 Luglio

Per il Diario sp medita: **Genesi 22,1-19**
Le altre letture sono: Sal 114(115); Mt 9,1-8

“ABRAMO OFFRE SUO FIGLIO IN OLOCAUSTO!”

Abramo è l' "AMICO" di Dio, "INTIMO" di Dio, ha lasciato tutto per Dio, ma anche nella sua vita non mancò la prova: "Dio mise alla prova Abramo".

Innanzitutto, dobbiamo capire che la PROVA non è una crudeltà di Dio, ma l'invito a salire di un gradino, allargare la nostra testa, allargare il nostro cuore, il nostro amore. Solo la prova rivelerà se ami Dio davvero, se sei davvero fedele.

In quei giorni, Dio mise alla prova Abramo e gli disse: «Abramo!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Prendi tuo figlio, il tuo unigenito che ami, Isacco, va' nel territorio di Moria e offrilo in olocausto su di un monte che io ti indicherò». Abramo si alzò di buon mattino, sellò l'asino, prese con sé due servi e il figlio Isacco, spaccò la legna per l'olocausto e si mise in viaggio verso il luogo che Dio gli aveva indicato. Il terzo giorno Abramo alzò gli occhi e da lontano vide quel luogo. Allora Abramo disse ai suoi servi: «Fermatevi qui con l'asino; io e il ragazzo andremo fin lassù, ci prostreremo e poi ritorneremo da voi». Abramo prese la legna dell'olocausto e la caricò sul figlio Isacco, prese in mano il fuoco e il coltello, poi proseguirono tutti e due insieme.

Isacco si rivolse al padre Abramo e disse: «Padre mio!». Rispose: «Eccomi, figlio mio». Riprese: «Ecco qui il fuoco e la legna, ma dov'è l'agnello per l'olocausto?». Abramo rispose: «Dio stesso si provvederà l'agnello per l'olocausto, figlio mio!». Proseguirono tutti e due insieme. Così arrivarono al luogo che Dio gli aveva indicato; qui Abramo costruì l'altare, collocò la legna, legò suo figlio Isacco e lo depose sull'altare, sopra la legna. Poi Abramo stese la mano e

prese il coltello per immolare suo figlio. Ma l'angelo del Signore lo chiamò dal cielo e gli disse: «Abramo, Abramo!». Rispose: «Eccomi!». L'angelo disse: «Non stendere la mano contro il ragazzo e non fargli niente! Ora so che tu temi Dio e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unigenito». Allora Abramo alzò gli occhi e vide un ariete, impigliato con le corna in un cespuglio. Abramo andò a prendere l'ariete e lo offrì in olocausto invece del figlio. Abramo chiamò quel luogo "Il Signore vede"; perciò oggi si dice: «Sul monte il Signore si fa vedere».

L'angelo del Signore chiamò dal cielo Abramo per la seconda volta e disse: «Giuro per me stesso, oracolo del Signore: perché tu hai fatto questo e non hai risparmiato tuo figlio, il tuo unigenito, io ti colmerò di benedizioni e renderò molto numerosa la tua discendenza, come le stelle del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare; la tua discendenza si impadronirà delle città dei nemici. Si diranno benedette nella tua discendenza tutte le nazioni della terra, perché tu hai obbedito alla mia voce». Abramo tornò dai suoi servi; insieme si misero in cammino verso Bersabea e Abramo abitò a Bersabea.

Genesi 22,1-19

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi Oggi:
Samuele 1
11-12

Venerdì 7 Luglio

Per il Diario sp. medita: **Matteo 9,9-13**

Le altre letture sono: Gen 23,1-4.19;24,1-8.62-67;
Sal 105

“GESÙ CHIAMA UN ‘AMMALATO’ A SEGUIRLO”

Per chi è nuovo nel cammino, bisogna spiegare che il lavoro dell’ “esattore” di imposte era considerato “sporco” per due motivi: Primo perché toglieva i soldi dalle tasche dei suoi fratelli per darlo ai romani; era giudeo, ma traditore del popolo, venduto al nemico. Secondo: succedeva spesso che lui stesso rubasse, riscuotesse più del dovuto, per metterselo in tasca. Per questo conviveva con i peccatori, era considerato “dannato”. Gesù gli passa vicino, lo guarda, lo perdona, lo chiama, come dice lo slogan di Papa Francesco.

Matteo 9,9-13

In quel tempo, Gesù, vide un uomo, chiamato Matteo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi». Ed egli si alzò e lo seguì. Mentre sedeva a tavola nella casa, sopraggiunsero molti pubblicani e peccatori e se ne stavano a tavola con Gesù e con i suoi discepoli. Vedendo ciò, i farisei dicevano ai suoi discepoli:

«Come mai il vostro maestro mangia insieme ai pubblicani e ai peccatori?». Udito questo, disse:

«Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati. Andate a imparare che cosa vuol dire: “Misericordia io voglio e non sacrifici”. Io non sono venuto infatti a chiamare i giusti, ma i peccatori».



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Sabato 8 Luglio

Per il Diario sp medita: **Matteo 9,14-17**
Le altre letture sono: Gen 27,1-29; Sal 134,2-6

**“VESTI NUOVE PER PERSONE NUOVE!”
“RIVESTITEVI DELL’UOMO NUOVO!” (EF 4,24)**

In alcune lingue la parola “abito” coincide con la parola “veste”, “roba”. In questo caso, il senso coincide esattamente con ciò che Gesù vuole dire: chi è di Dio deve acquisire “abiti nuovi” interiori ed esteriori. Non si può mettere insieme il “diavolo e l’acqua santa” ... l’amore di Dio con i vizi antichi. Essere di Dio significa buttare fuori “l’uomo vecchio” e rivestirsi dell’uomo nuovo, che sa rinnovarsi continuamente secondo le esigenze del Vangelo.

Matteo 9,14-17

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù i discepoli di Giovanni e gli dissero: «Perché noi e i farisei digiuniamo molte volte, mentre i tuoi discepoli non digiunano?». E Gesù disse loro: «Possono forse gli invitati a nozze essere in lutto finché lo sposo è con loro? Ma verranno giorni quando lo sposo sarà loro tolto, e allora digiuneranno.

Nessuno mette un pezzo di stoffa grezza su un vestito vecchio, perché il rattoppo porta via qualcosa dal vestito e lo strappo diventa peggiore. Né si versa vino nuovo in otri vecchi, altrimenti si spaccano gli otri e

il vino si spande e gli otri vanno perduti. Ma si versa vino nuovo in otri nuovi, e così l’uno e gli altri si conservano».



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi Oggi:
Samuele 1
15-16

Domenica 9 Luglio

Per il Diario *sp* medita: **Matteo 11,25-30**

Le altre letture: Zc 9,9-10; Sal 144; Rm 8,9.11-13

“PRENDETE IL MIO GIOGO SOPRA DI VOI... IL MIO GIOGO INFATTI È DOLCE E IL MIO PESO LEGGERO”

Senza dubbio, molti avrebbero preferito come titolo la frase: “Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro”, che si trova poco prima. Ma è importante capire che il cammino per trovare riposo in Gesù è ACCOGLIERE IL SUO DOLCE GIOGO, umili come il giumento che lo portò la domenica delle Palme. Cos'è questo dolce giogo? Senza dubbio è il giogo dell'AMORE, del consegnare i nostri “fianchi” a Dio, permettere che Lui sia l'unico Signore della nostra vita, dargli il 1° posto.

Matteo 11,25-30

In quel tempo Gesù disse: «Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo.

Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore,

e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Lunedì 10 Luglio

Per il Diario sp medita: **Salmo 90(91)**

Le altre letture sono: Gen 28,10-22; Mt 9,18-26

“LO SALVERÒ, PERCHÉ A ME SI È AFFIDATO”

Molti di noi conoscono a memoria questo meraviglioso salmo che ci dà tanta speranza.

“Tu che abiti al riparo dell’Altissimo” (hai fatto dell’Altissimo la tua dimora): questo è il segreto per attraversare le notti oscure della vita. È possibile “dimorare” in Dio. Chi vive in Dio non teme più nulla. Ritorna continuamente a Dio, rimani in Dio, in preghiera, in adorazione. Butta in Dio ogni angustia e preoccupazione e Lui ti aiuterà a vincere difficoltà impossibili.

Salmo 90(91)

1 Tu che abiti al riparo dell’Altissimo e dimori all’ombra dell’Onnipotente, 2 di’ al Signore: «Mio rifugio e mia fortezza, mio Dio, in cui confido». 3 Egli ti libererà dal laccio del cacciatore, dalla peste che distrugge. 4 Ti coprirà con le sue penne sotto le sue ali troverai rifugio.

5 La sua fedeltà ti sarà scudo e corazza; non temerai i terrori della notte né la freccia che vola di giorno, 6 la peste che vaga nelle tenebre, lo sterminio che devasta a mezzogiorno.

7 Mille cadranno al tuo fianco e diecimila alla tua destra; ma nulla ti potrà colpire. 8 Solo che tu guardi, con i tuoi occhi vedrai il castigo degli empi.

9 Poiché tuo rifugio è il Signore e hai fatto dell’Altissimo la tua dimora, 10 non ti potrà colpire la sventura, nessun colpo cadrà sulla tua tenda. 11 Egli darà ordine ai suoi angeli di custodirti in tutti i tuoi passi.

12 Sulle loro mani ti porteranno perché non inciampi nella pietra il tuo piede. 13 Camminerai su aspidi e vipere, schiacterai leoni e draghi. 14 Lo salverò, perché a me si è affidato; lo esalterò, perché ha conosciuto il mio nome. 15 Mi invocherà e gli darò risposta; presso di lui sarò nella sventura, lo salverò e lo renderò glorioso. 16 Lo sazierò di lunghi giorni e gli mostrerò la mia salvezza.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Martedì 11 Luglio

Per il Diario sp medita: **Matteo 9,32-38**
Le altre letture sono: Gen 32,23-33; Sal 16

“GESÙ ANDAVA ATTORNO PER TUTTE LE CITTÀ E I VILLAGGI, INSEGNANDO, CURANDO, PREDICANDO ... SENTÌ COMPASSIONE”

Il mese scorso, più o meno in questa data, abbiamo meditato questo stesso Vangelo. Possiamo chiederci che passi abbiamo fatto, quale nuova “scelta pastorale” è nata in noi, in questo mese che è passato. Gesù sente compassione, soffre per le pecore stanche e sfinite che stanno davanti a lui e la sua sofferenza-compassione si trasforma in un instancabile peregrinare, predicare, insegnare, curare ... ricorda...: “SOFFRIRE-PREGARE-PENSARE-AGIRE!” Ecco come diventiamo “discepoli-missionari” di Gesù.

Matteo 9,32-38

32 Usciti costoro, gli presentarono un muto indemoniato. 33 Scacciato il demonio, quel muto cominciò a parlare e la folla presa da stupore diceva: «Non si è mai vista una cosa simile in Israele!».

34 Ma i farisei dicevano: «Egli scaccia i demòni per opera del principe dei demòni». 35 Gesù andava attorno per tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, predicando il vangelo del regno e curando ogni malattia e infermità.

36 Vedendo le folle ne sentì compassione, perché erano

stanche e sfinite, come pecore senza pastore. 37 Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è molta, ma gli operai sono pochi! 38 Pregate dunque il padrone della messe che mandi operai nella sua messe!».



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi Oggi:
Samuele 1
21-22

Mercoledì 12 Luglio

Per il Diario sp medita: **Matteo 10,1-7**

Le altre letture sono: Gen 41,55-57.42,5-24; Sal 32

“RIVOLGETEVI ALLE PECORE PERDUTE”

La Parola ci vuole discepoli-missionari, instancabili: “Rivolgetevi alle pecore perdute ... Predicate, andate!”.

Ogni cristiano è per sua natura un TESTIMONE e un EVANGELIZZATORE.

Se non è così significa che è un cristiano “spento”, ibernato, mummificato. Chi non evangelizza è un “cristiano da cimitero”. Rifletti oggi: come posso aiutare Gesù, come posso raggiungere le pecore perdute? “Chi riconduce un peccatore dalla sua via di errore, salverà la sua anima dalla morte e coprirà una moltitudine di peccati” (Gc 5,20).

Matteo 10,1-7

In quel tempo, chiamati a sé i suoi dodici discepoli, Gesù diede loro potere sugli spiriti impuri per scacciarli e guarire ogni malattia e ogni infermità.

I nomi dei dodici apostoli sono: primo, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello; Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello; Filippo e Bartolomeo; Tommaso e Matteo il pubblicano; Giacomo, figlio di Alfeo, e Taddeo; Simone il Cananeo e Giuda l'Iscriota, colui che poi lo tradì. Questi sono i Dodici che Gesù inviò, ordinando loro:

«Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani; rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele. Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino».



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Giovedì 13 Luglio

Per il Diario sp medita: **Matteo 10,7-15**

Le altre letture sono: Gen 44,18-29; 44,1-5; Sal 104

**“PREDICATE-GUARITE-PURIFICATE...
GRATUITAMENTE AVETE RICEVUTO,
GRATUITAMENTE DATE!”**

Lasciamo che la Parola ci lanci nell'Evangelizzazione, che è il più grande dono che possiamo offrire a questo mondo ferito.

Niente è più urgente che evangelizzare: le carceri si svuoterebbero, i drogati sparirebbero, non ci sarebbero più persone che vivono sulla strada ... molte malattie sparirebbero. Pensa un po' a chi, oggi, puoi donare la tua fede e in quale modo puoi fare questo.

Matteo 10,7-15

In quel tempo, disse Gesù ai suoi apostoli: «Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.

Non procuratevi oro né argento né denaro nelle vostre cinture, né sacca da viaggio, né due tuniche, né sandali, né bastone, perché chi lavora ha diritto al suo nutrimento. In qualunque città o villaggio entriate, domandate chi là sia degno e rimanetevi

finché non sarete partiti. Entrando nella casa, rivolgetele il saluto. Se quella casa ne è degna, la vostra pace scenda su di essa; ma se non ne è degna, la vostra pace ritorni a voi.

Se qualcuno poi non vi accoglie e non dà ascolto alle vostre parole, uscite da quella casa o da quella città e scuotete la polvere dei vostri piedi.

In verità io vi dico: nel giorno del giudizio la terra di Sòdoma e Gomorra sarà trattata meno duramente di quella città».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Venerdì 14 Luglio

Per il Diario medita: **Matteo 10,16-23**
Le altre letture: Gen 46,1-7.28-30; Sal 36

“ECCO: IO VI MANDO COME PECORE IN MEZZO A LUPI!”

Gesù è molto chiaro e concreto e non promette nessuna “prosperità” in questa vita, ma solamente persecuzioni e martirio, odi e tradimenti.

*E non basta soffrire un giorno per andare in paradiso ...
Bisogna PERSEVERARE FINO ALLA FINE. Solo così saremo salvi. Chiediamo a Dio questa grazia!*

L'Evangelizzatore non può pensare che la sua missione sia facile, ma vedrà il miracolo di questi lupi che si trasformano in agnelli, come nel sogno di Don Bosco.

Matteo 10,16-23

In quel tempo, disse Gesù ai suoi apostoli: «Ecco: io vi mando come pecore in mezzo a lupi; siate dunque prudenti come i serpenti e semplici come le colombe.

Guardatevi dagli uomini, perché vi consegneranno ai tribunali e vi flagelleranno nelle loro sinagoghe; e sarete condotti davanti a governatori e re per causa mia, per dare testimonianza a loro e ai pagani.

Ma, quando vi consegneranno, non preoccupatevi di come o di che cosa direte, perché vi

sarà dato in quell'ora ciò che dovrete dire: infatti non siete voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro che parla in voi. Il fratello farà morire il fratello e il padre il figlio, e i figli si alzeranno ad accusare i genitori e li uccideranno. Sarete odiati da tutti a causa del mio nome.

Ma chi avrà perseverato fino alla fine sarà salvato. Quando sarete perseguitati in una città, fuggite in un'altra; in verità io vi dico: non avrete finito di percorrere le città d'Israele, prima che venga il Figlio dell'uomo».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Sabato 15 Luglio

Vigilia della Madonna del Carmelo

Per il Diario sp. medita: **Matteo 10,24-33**

Le altre letture sono: Gen 49,29-32;50,15-26; Sal 104

“CHIUNQUE MI RICONOSCERÀ DAVANTI AGLI UOMINI, ANCH’IO LO RICONOSCERÒ”

*...“Chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch’io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli!”
Evangelizzare esige coraggio, esige una “DETERMINATA DETERMINAZIONE, come diceva Santa Teresa d’Avila. Dio aspetta da noi una presa di posizione chiara in suo favore con le parole e le azioni. Sono contento di essere cristiano? Ho il coraggio di parlare della mia Fede con umiltà, semplicità e entusiasmo? Ho il coraggio di affrontare giudizi e persecuzioni a causa di Gesù?”*

Matteo 10,24-33

In quel tempo, disse Gesù ai suoi apostoli: «Un discepolo non è più grande del maestro, né un servo è più grande del suo signore; è sufficiente per il discepolo diventare come il suo maestro e per il servo come il suo signore. Se hanno chiamato Beelzebùl il padrone di casa, quanto più quelli della sua famiglia!

Non abbiate dunque paura di loro, poiché nulla vi è di nascosto che non sarà svelato né di segreto che non sarà conosciuto. Quello che io vi dico nelle tenebre voi ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio voi annunciatelo dalle terrazze. E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non

hanno potere di uccidere l'anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geènna e l'anima e il corpo. Due passerì non si vendono forse per un soldo? Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro.

Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passerì! Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Domenica 16 Luglio:
Festa della Madonna del Carmelo
Per il Diario sp. medita: Matteo 13,1-23
Le altre letture sono: Is 55,10-11; Sal 64; Rm 8,18-23

**“MARIA PERFETTA INCARNAZIONE DELLA PAROLA:
MADRE DELLA PAROLA INCARNATA”**

Oggi, la liturgia ci invita a riflettere sulla parabola del Buon Samaritano e Maria ci offre un esempio perfetto del BUON TERRENO. Ci insegna come essere un buon terreno per accogliere la Parola di Dio, come dare il meglio di noi per Dio, come ascoltare Dio con tutta la nostra profondità. La Parola di Dio ci nutre, ci fa crescere, è alimento per la nostra vita, realizza la nostra comunione con Lui.

Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia. Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò.

Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti». Gli si avvicinarono allora i discepoli e gli dissero: «Perché a loro parli con parabole?». Egli rispose loro: «Perché a voi è dato conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato. Infatti a colui che ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a colui che non ha, sarà tolto anche quello che ha. Per questo a loro parlo con parabole: perché guardando non vedono, udendo

non ascoltano e non comprendono. Così si compie per loro la profezia di Isaia che dice: "Udrete, sì, ma non comprenderete, guarderete, sì, ma non vedrete. Perché il cuore di questo popolo è diventato insensibile, sono diventati duri di orecchi e hanno chiuso gli occhi, perché non vedano con gli occhi, non ascoltino con gli orecchi e non comprendano con il cuore e non si convertano e io li guarisca!". Beati invece i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché ascoltano.

In verità io vi dico: molti profeti e molti giusti hanno desiderato vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono! Voi dunque ascoltate la parabola del seminatore. Ogni volta che uno ascolta la parola del Regno e non la comprende, viene il Maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore: questo è il seme seminato lungo la strada. Quello che è stato seminato sul terreno sassoso è colui che ascolta la Parola e l'accoglie subito con gioia, ma non ha in sé radici ed è incostante, sicché, appena giunge una tribolazione o una persecuzione a causa della Parola, egli subito viene meno.

Quello seminato tra i rovi è colui che ascolta la Parola, ma la preoccupazione del mondo e la seduzione della ricchezza soffocano la Parola ed essa non dà frutto. Quello

seminato sul terreno buono è colui che ascolta la Parola e la comprende; questi dà frutto e produce il cento, il sessanta, il trenta per uno». Matteo 13,1-23

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Lunedì 17 Luglio

Per il Diario sp. medita: **Matteo 10,34-11,1**
Le altre letture sono: Es 1,8-14.22; Sal 123,1-8

“NON SONO VENUTO A PORTARE PACE SULLA TERRA, MA LA SPADA!”

Queste parole risuonano, senza dubbio, forti e incomprensibili per chi dipinge Gesù come un “angioletto” che dice solo cose dolci e ... manda foto con il “buon giorno” in WA. Gesù è vero Dio e vero uomo e sa molto bene che “l’infanzia felice” non va oltre la culla. Per le persone mature, la vita è lotta, è sangue, è martirio. La scelta per Dio è una opzione che costa, un atteggiamento difficile, che porta con sé inevitabilmente rifiuto e persecuzioni perfino dentro la nostra famiglia. Solo il diavolo fugge dalla croce. Chi è di Dio la carica.

Matteo 10,34-11,1

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli: «Non crediate che io sia venuto a portare pace sulla terra; sono venuto a portare non pace, ma spada. Sono infatti venuto a separare l'uomo da suo padre e la figlia da sua madre e la nuora da sua suocera; e nemici dell'uomo saranno quelli della sua casa.

Chi ama padre o madre più di me, non è degno di me; chi ama figlio o figlia più di me, non è degno di me; chi non prende la propria croce e non mi segue, non è degno di me. Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà, e chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà.

Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato. Chi accoglie un profeta perché è un profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto perché è un giusto, avrà la ricompensa del giusto.

Chi avrà dato da bere anche un solo bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli perché è un discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa». Quando Gesù ebbe terminato di dare queste istruzioni ai suoi dodici discepoli, partì di là per insegnare e predicare nelle loro città.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Martedì 18 Luglio

Per il Diario sp. medita: **Matteo 11,20-24**
Le altre letture sono: Es 2,1-15a; Sal 68(69)

“GUAÌ A TE!”

“Guai a te, Corazìn! Guai a te, Betsàida, Cafarnao ...” sono tutte città dove Gesù ha predicato molto e realizzato molti miracoli, ma il popolo non si è convertito.

Oggi, questa Parola pone una domanda a ciascuno di noi: “Cosa ne hai fatto dei miei doni?” “Cosa hai fatto con i profeti che ti ho inviato?” “Cosa ha fatto con tutta la formazione che hai ricevuto?” ... hai ricevuto 10 talenti, dove sono gli altri 10? Cosa ne hai fatto della Grazia di Dio? Riflettiamo, oggi, sulla risposta che stiamo dando al Signore.

Matteo 11,20-24

In quel tempo, Gesù si mise a rimproverare le città nelle quali era avvenuta la maggior parte dei suoi prodigi, perché non si erano convertite: «Guai a te, Corazìn! Guai a te, Betsàida! Perché, se a Tiro e a Sidòne fossero avvenuti i prodigi che ci sono stati in mezzo a voi, già da tempo esse, vestite di sacco e cosparse di cenere, si sarebbero convertite.

Ebbene, io vi dico: nel giorno del giudizio, Tiro e Sidòne saranno trattate meno duramente di voi. E tu, Cafàrnao, sarai forse innalzata fino al cielo? Fino agli inferi precipiterai! Perché, se a Sòdoma fossero avvenuti i

prodigi che ci sono stati in mezzo a te, oggi essa esisterebbe ancora! Ebbene, io vi dico: nel giorno del giudizio, la terra di Sòdoma sarà trattata meno duramente di te!».



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Mercoledì 19 Luglio

Per il Diario sp medita: **Esodo 3,1-6.9-12**
Le altre letture sono: *Sal 102,1-7; Mt 11,25-27*

**“HO VISTO COME GLI EGIZIANI LI OPPRIMONO
HO UDITO IL GRIDO DEL MIO POPOLO ... E ORA IO
TI INVIO!”**

Mosè è l'incarnazione della misericordia di Dio nei confronti del suo popolo. Dio ascolta il grido del suo popolo, vede la sua oppressione, ma c'è bisogno di qualcuno che diventi canale del suo amore e della sua liberazione. Mosè è il primo. Ma ciascuno di noi deve aver coscienza di essere un “MISSIONARIO”: un canale dell'amore di Dio per il suo popolo sofferente. Senza di te, la liberazione di Dio non arriva a nessuno e tutti continuano ad essere “schiavi”!

Esodo 3,1-6.9-12

In quei giorni, mentre Mosè stava pascolando il gregge di Ietro, suo suocero, sacerdote di Madian, condusse il bestiame oltre il deserto e arrivò al monte di Dio, l'Oreb. L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco dal mezzo di un roveto. Egli guardò ed ecco: il roveto ardeva per il fuoco, ma quel roveto non si consumava. Mosè pensò:

«Voglio avvicinarmi a osservare questo grande spettacolo: perché il roveto non brucia?». Il Signore vide che si era avvicinato per guardare; Dio gridò a lui dal roveto: «Mosè, Mosè!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Non avvicinarti oltre! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale

tu stai è suolo santo!». E disse: «Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe». Mosè allora si coprì il volto, perché aveva paura di guardare verso Dio. Il Signore disse: «Ecco, il grido degli Israeliti è arrivato fino a me e io stesso ho visto come gli Egiziani li opprimono. Perciò va'! Io ti mando dal faraone.

Fa' uscire dall'Egitto il mio popolo, gli Israeliti!». Mosè disse a Dio: «Chi sono io per andare dal faraone e far uscire gli Israeliti dall'Egitto?». Rispose: «Io sarò con te. Questo sarà per te il segno che io ti ho mandato: quando tu avrai fatto uscire il popolo dall'Egitto, servirete Dio su questo monte».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi Oggi:
Samuele 2
5-6

Giovedì 20 Luglio

Per il Diario *sp* medita: **Matteo 11,28-30**
Le altre letture sono: Es 3,13-20; Sal 104(105)

**“VENITE A ME VOI TUTTI STANCHI E OPPRESSI...
IL MIO GIOGO È DOLCE IL MIO PESO LEGGERO”**

La prima lettura presenta la prima auto-manifestazione di Dio: “JAHVÈ: IO SONO COLUI CHE È ... IO SONO mi ha mandato a voi!”, sarebbe come dire: “Io sono colui che è ... il tuo Salvatore, colui che ti aiuta, la tua protezione. L'essenza di Dio è essere il “TUO DIO”, colui che carica i tuoi fardelli, che ti aiuta, che ti dà riposo. Dio è amore e ti ama! Ha creato tutto per farti felice. È “infinito” perché il suo amore per te è infinito. Accetta il suo “DOLCE GIOGO”. Senza questo “GIOGO” non riesci a creare un legame con Dio. “Giogo dolce” è la sua “Parola”, che ti porta a realizzare la sua volontà. “Giogo dolce” è la rinuncia al male e ai vizi: il tuo sforzo per uscire dalla schiavitù.

Matteo 11,28-30

In quel tempo, Gesù disse:
«Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro.

Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Venerdì 21 Luglio

Per il Diario *sp medita*: **Esodo 11,10-12,14**
Le altre letture sono: *Sal 115(116); Mt 12,1-8*

“MANGERETE CON I FIANCHI CINTI, I SANDALI AI PIEDI, IL BASTONE IN MANO ... IN FRETTA. È LA PASQUA!”

Il brano che oggi meditiamo è la liberazione del Popolo giudeo dall'Egitto, la radice di ogni Messa che celebriamo, il prototipo della nostra liberazione e salvezza, è la Pasqua dei Giudei, la festa del grande “PASSAGGIO” dal mondo delle tenebre alla luce, dalla schiavitù alla libertà, dai vizi all'amore. Innumerevoli sono i messaggi di Dio per noi, oggi. Ciascuno ascolti lo Spirito. Noi mettiamo in risalto la prontezza, la determinazione, l'atteggiamento con cui ciascuno deve fare questo grande “salto” nella vita.

Esodo 11,10-12,14

In quei giorni, Mosè e Aronne avevano fatto tutti quei prodigi davanti al faraone; ma il Signore aveva reso ostinato il cuore del faraone, il quale non lasciò partire gli Israeliti dalla sua terra. Il Signore disse a Mosè e ad Aronne in terra d'Egitto: «Questo mese sarà per voi l'inizio dei mesi, sarà per voi il primo mese dell'anno. Parlate a tutta la comunità d'Israele e dite: “Il dieci di questo mese ciascuno si procuri un agnello per famiglia, un agnello per casa.

Se la famiglia fosse troppo piccola per un agnello, si unirà al vicino, il più prossimo alla sua casa, secondo il numero delle persone; calcolerete come dovrà essere l'agnello secondo quanto ciascuno può mangiarne. Il vostro agnello sia senza difetto, maschio, nato nell'anno; potrete sceglierlo tra le pecore o tra le capre e lo conserverete fino al quattordici di questo mese: allora tutta l'assemblea della comunità d'Israele lo immolerà al tramonto. Preso un po' del suo sangue, lo porranno sui due stipiti e sull'architrave delle case nelle quali lo

mangeranno. In quella notte ne mangeranno la carne arrostita al fuoco; la mangeranno con azzimi e con erbe amare. Non lo mangerete crudo, né bollito nell'acqua, ma solo arrostito al fuoco, con la testa, le zampe e le viscere. Non ne dovete far avanzare fino al mattino: quello che al mattino sarà avanzato, lo brucerete nel fuoco. Ecco in qual modo lo mangerete: con i fianchi cinti, i sandali ai piedi, il bastone in mano; lo mangerete in fretta.

È la Pasqua del Signore! In quella notte io passerò per la terra d'Egitto e colpirò ogni primogenito nella terra d'Egitto, uomo o animale; così farò giustizia di tutti gli dèi dell'Egitto. Io sono il Signore! Il sangue sulle case dove vi troverete servirà da segno in vostro favore: io vedrò il sangue e passerò oltre; non vi sarà tra voi flagello di sterminio quando io colpirò la terra d'Egitto. Questo giorno sarà per voi un memoriale; lo celebrerete come festa del Signore: di generazione in generazione lo celebrerete come un rito perenne”».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Sabato 22 Luglio
Santa Maria Maddalena

Per il Diario sp medita: Giovanni 20,1-2.11-18
Le altre letture sono: Ct 3,1-4a; Sal 62(63)

**“MARIA MADDALENA: APOSTOLA DEGLI APOSTOLI
PER IL FUOCO DELL’AMORE”**

“Apostola degli apostoli”, così la chiama San Tommaso d’Aquino e così la presenta il brano che oggi meditiamo. La terribile crocifissione e morte di Gesù non hanno spento il fuoco che Maria Maddalena aveva nel suo cuore. Ama Gesù appassionatamente, per questo merita di essere la prima testimone della Resurrezione. “Maria-Rabbuni!” queste parole sono la realizzazione della prima lettura: “HO TROVATO L’AMORE DELLA MIA VITA!”

Giovanni 20,1-2.11-18

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Maria stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto». Detto questo, si voltò indietro

e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo». Gesù le disse: «Maria!».

Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbuni!» - che significa: «Maestro!». Gesù le disse: «Non mi trattenerne, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro"». Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Domenica 23 Luglio

Per il Diario medita: **Matteo 13,24-43**

Le altre letture: Sp 12,13.16-19; Sal 85; Rom 8,26-27

“IL REGNO DEI CIELI È LA BUONA SEMENTE ... IL GRANO ... IL SEME DI SENAPE ... IL LIEVITO”

Meditando con calma ogni frase di questa lettura, capiremo bene ciò che Gesù aveva nel cuore. Il Regno di Dio non viene con uno spaventoso boato, ma con una potente e silenziosa forza di vita. Non dimentichiamo: la Chiesa, in tre secoli, da un pugno di discepoli spaventati divenne la RELIGIONE DEL MONDO! Fece fermentare il mondo! Chi vive la Parola fa “fermentare” se stesso e tutto ciò che sta attorno!

In quel tempo, Gesù espose alla folla un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. Ma, mentre tutti dormivano, venne il suo nemico, seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò. Quando poi lo stelo crebbe e fece frutto, spuntò anche la zizzania. Allora i servi andarono dal padrone di casa e gli dissero: "Signore, non hai seminato del buon seme nel tuo campo? Da dove viene la zizzania?". Ed egli rispose loro: "Un nemico ha fatto questo!". E i servi gli dissero: "Vuoi che andiamo a raccogliarla?".

«No, rispose, perché non succeda che, raccogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano. Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura e al momento della mietitura dirò ai mietitori: Raccogliete prima la zizzania e legatela in fasci per bruciarla; il grano invece riponètelo nel mio granaio!». Espose loro un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un granello di senape, che un uomo prese e seminò nel suo campo. Esso è il più piccolo di tutti i semi ma, una volta cresciuto, è più grande delle altre piante dell'orto e diventa un albero, tanto che gli uccelli del cielo vengono a fare il nido fra i suoi rami». Disse loro un'altra parabola: «Il

regno dei cieli

è simile al lievito, che una donna prese e mescolò in tre misure di farina, finché non fu tutta lievitata». Tutte queste cose Gesù disse alle folle con parabole e non parlava ad esse se non con parabole, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta: «Aprirò la mia bocca con parabole, proclamerò cose nascoste fin dalla fondazione del mondo». Poi congedò la folla ed entrò in casa; i suoi discepoli gli si avvicinarono per dirgli: «Spiegaci la parabola della zizzania nel campo». Ed egli rispose:

«Colui che semina il buon seme è il Figlio dell'uomo. Il campo è il mondo e il seme buono sono i figli del Regno. La zizzania sono i figli del Maligno e il nemico che l'ha seminata è il diavolo. La mietitura è la fine del mondo e i mietitori sono gli angeli. Come dunque si raccoglie la zizzania e la si brucia nel fuoco, così avverrà alla fine del mondo. Il Figlio dell'uomo manderà i suoi angeli, i quali raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti quelli che commettono iniquità e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. Allora i giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre loro. Chi ha orecchi, ascolti!». **Matteo 13,24-43**

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Lunedì 24 Luglio

Per il Diario sp. medita: **Esodo 14,5-18**
Le altre letture sono: Es 15,1-6; Mt 12,38-42

“COM'È DIFFICILE CONFIDARE IN DIO, AFFIDARSI A DIO!”

Per la mancanza di fiducia in Dio, il popolo rischiava di restare in Egitto per altri 500 anni!

Liberare una persona è difficile perché sembra che adori più il tumulto che la lega che la libertà.

Per uscire dalla schiavitù bisogna decidersi a CAMMINARE, in fretta, come abbiamo visto la settimana scorsa e questo è difficile. Bisogna rischiare, bisogna “confidare”.

Non voler affondare nelle sabbie mobili, nella fossa, per sempre. Accetta la fatica del cammino con Dio!

In quei giorni, quando fu riferito al re d'Egitto che il popolo era fuggito, il cuore del faraone e dei suoi ministri si rivolse contro il popolo. Dissero: «Che cosa abbiamo fatto, lasciando che Israele si sottraesse al nostro servizio?». Attaccò allora il cocchio e prese con sé i suoi soldati. Prese seicento carri scelti e tutti i carri d'Egitto con i combattenti sopra ciascuno di essi. Il Signore rese ostinato il cuore del faraone, re d'Egitto, il quale inseguì gli Israeliti mentre gli Israeliti uscivano a mano alzata.

Gli Egiziani li inseguirono e li raggiunsero, mentre essi stavano accampati presso il mare; tutti i cavalli e i carri del faraone, i suoi cavalieri e il suo esercito erano presso Pi Achiròt, davanti a Baal Sefòn. Quando il faraone fu vicino, gli Israeliti alzarono gli occhi: ecco, gli Egiziani marciavano dietro di loro! Allora gli Israeliti ebbero grande paura e gridarono al Signore. E dissero a Mosè: «È forse perché non c'erano sepolcri in Egitto che ci hai portati a morire

nel deserto?

Che cosa ci hai fatto, portandoci fuori dall'Egitto? Non ti dicevamo in Egitto: “Lasciaci stare e serviremo gli Egiziani, perché è meglio per noi servire l'Egitto che morire nel deserto”?». Mosè rispose: «Non abbiate paura! Siate forti e vedrete la salvezza del Signore, il quale oggi agirà per voi; perché gli Egiziani che voi oggi vedete, non li rivedrete mai più! Il Signore combatterà per voi, e voi starete tranquilli».

Il Signore disse a Mosè: «Perché gridi verso di me? Ordina agli Israeliti di riprendere il cammino. Tu intanto alza il bastone, stendi la mano sul mare e dividilo, perché gli Israeliti entrino nel mare all'asciutto. Ecco, io rendo ostinato il cuore degli Egiziani, così che entrino dietro di loro e io dimostri la mia gloria sul faraone e tutto il suo esercito, sui suoi carri e sui suoi cavalieri. Gli Egiziani sapranno che io sono il Signore, quando dimostrerò la mia gloria contro il faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri».

Esodo 14,5-18

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

**Martedì 25 Luglio:
Festa di S. Giacomo**

*Per il Diario sp. medita: 2Corinzi 4,7-15
Le altre letture sono: Sal 125(126); Mt 20,20-28*

**“ABBIAMO UN TESORO IN VASI DI CRETA, AFFINCHÉ
APPAIA CHE QUESTA STRAORDINARIA POTENZA
APPARTIENE A DIO!”**

Guardando San Giacomo e gli altri Apostoli, possiamo vedere chiaramente la debolezza umana, l'orgoglio, la superbia (vedi il Vangelo di oggi), la meschinità, la mancanza di fede, la rivalità ... Il vaso di creta dentro e fuori. Alla nostra fragilità costitutiva si aggiungono persecuzioni, lotte, incomprensioni ... Ma niente deve spaventarci perché la nostra debolezza è un “piedistallo” per Dio.

2Corinzi 4,7-15

Fratelli, noi abbiamo un tesoro in vasi di creta, affinché appaia che questa straordinaria potenza appartiene a Dio, e non viene da noi.

In tutto, infatti, siamo tribolati, ma non schiacciati; siamo sconvolti, ma non disperati; perseguitati, ma non abbandonati; colpiti, ma non uccisi, portando sempre e dovunque nel nostro corpo la morte di Gesù, perché anche la vita di Gesù si manifesti nel nostro corpo.

Sempre infatti, noi che siamo vivi, veniamo consegnati alla morte a causa di Gesù, perché

anche la vita di Gesù si manifesti nella nostra carne mortale. Cosicché in noi agisce la morte, in voi la vita. Animati tuttavia da quello stesso spirito di fede di cui sta scritto:

«Ho creduto, perciò ho parlato», anche noi crediamo e perciò parliamo, convinti che colui che ha risuscitato il Signore Gesù, risusciterà anche noi con Gesù e ci porrà accanto a lui insieme con voi.

Tutto infatti è per voi, perché la grazia, accresciuta a opera di molti, faccia abbondare l'inno di ringraziamento, per la gloria di Dio.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Mercoledì 26 Luglio

Per il Diario sp. medita: **Matteo 13,16-17**
Le altre letture sono: Sal 131(132); Sir 44,1.10-15

“CHE SCIA LASCERAI?”

La Parola di oggi è breve, ma chiara e forte: stai approfittando di ogni minuto della tua vita, sapendo che non tornerà? “Carpe diem!” dicevano i Romani, cioè: “non lasciarti scappare il giorno che fugge ...”.

Tutto passa più rapidamente del vento, cosa lasciamo di buono dietro a noi? Soprattutto: stiamo approfittando delle enormi grazie che Dio ci sta donando? Molti vorrebbero aver fatto le nostre esperienze, ma non hanno avuto l'opportunità. Dobbiamo rendere conto di tutti i doni che abbiamo ricevuto e lasciato cadere per terra. Vivi con la massima intensità il momento presente, amando con tutte le tue forze.

Matteo 13,16-17

16 Ma beati i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché sentono.

17 In verità vi dico: molti profeti e giusti hanno desiderato vedere ciò che voi vedete, e non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, e non l'udirono!



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Giovedì 27 Luglio

Per il Diario sp. medita: **Matteo 13,10-17**
Le altre letture sono: Es 19,1-20; Dan 3,52-56

“IL CUORE DI QUESTO POPOLO È DIVENTATO INSENSIBILE... SONO DIVENTATI DURI DI ORECCHI E HANNO CHIUSO GLI OCCHI!”

Il brano che oggi meditiamo comprende quello di ieri e lo spiega meglio. La Parola di Dio è “delicata”: la comprende solo chi vuole e si sforza. Dio non usa violenza neppure quando comunica la sua verità.

Per comprendere Dio bisogna VOLER ASCOLTARE, sforzarsi di ascoltare, come un tesoro che la persona deve cercare, scavare.... La mancanza d'amore diventa mancanza di interesse, che diventa sordità, che diventa morte.

Matteo 13,10-17

In quel tempo, i discepoli si avvicinarono a Gesù e gli dissero: «Perché a loro parli con parabole?». Egli rispose loro: «Perché a voi è dato conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato.

Infatti a colui che ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a colui che non ha, sarà tolto anche quello che ha. Per questo a loro parlo con parabole: perché guardando non vedono, udendo non ascoltano e non comprendono. Così si compie per loro la profezia di Isaia che dice: "Udrete, sì, ma non comprenderete, guarderete, sì, ma non vedrete.

Perché il cuore di questo popolo è diventato insensibile, sono diventati duri di orecchi e hanno chiuso gli occhi, perché non vedano con gli occhi, non ascoltino con gli orecchie non comprendano con il cuore e non si convertano e io li guarisca!".

Beati invece i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché ascoltano. In verità io vi dico: molti profeti e molti giusti hanno desiderato vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono!».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Venerdì 28 Luglio

Per il Diario *sp* medita: **Esodo 20,1-17**

Le altre letture sono: Sal 18,8-11; Mt 13,18-23

**“IO SONO IL SIGNORE TUO DIO,
DIO GELOSO” ... CHE TI AMA APPASSIONATAMENTE!**

Oggi la Parola è abbondante e ci offre la meditazione sui 10 comandamenti, che sono lo SCRIGNO della nostra libertà: “Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d’Egitto, dalla condizione servile ...” pertanto ... I comandamenti non vengono da un Dio crudele, ma da un Dio che ci ama e salva e vuole che siamo liberi per sempre. I comandamenti sono il miglior antidoto contro i vizi che ci schiavizzano e soffocano.

Esodo 20,1-17

In quei giorni, Dio pronunciò tutte queste parole: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d’Egitto, dalla condizione servile: Non avrai altri dèi di fronte a me. Non ti farai idolo né immagine alcuna di quanto è lassù nel cielo, né di quanto è quaggiù sulla terra, né di quanto è nelle acque sotto la terra.

Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai. Perché io, il Signore, tuo Dio, sono un Dio geloso, che punisce la colpa dei padri nei figli fino alla terza e alla quarta generazione, per coloro che mi odiano, ma che dimostra la sua bontà fino a mille generazioni, per quelli che mi amano e osservano i miei comandamenti. Non pronuncerai invano il nome del Signore, tuo Dio, perché il Signore non lascia impunito chi pronuncia il suo nome invano. Ricòrdati del giorno del sabato per santificarlo. Sei giorni lavorerai e farai ogni tuo lavoro; ma il settimo giorno

è il sabato in onore del Signore, tuo Dio: non farai alcun lavoro, né tu né tuo figlio né tua figlia, né il tuo schiavo né la tua schiava, né il tuo bestiame, né il forestiero che dimora presso di te. Perché in sei giorni il Signore ha fatto il cielo e la terra e il mare e quanto è in essi, ma si è riposato il settimo giorno. Perciò il Signore ha benedetto il giorno del sabato e lo ha consacrato.

Onora tuo padre e tua madre, perché si prolunghino i tuoi giorni nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà. Non ucciderai. Non commetterai adulterio. Non ruberai. Non pronuncerai falsa testimonianza contro il tuo prossimo. Non desidererai la casa del tuo prossimo. Non desidererai la moglie del tuo prossimo, né il suo schiavo né la sua schiava, né il suo bue né il suo asino, né alcuna cosa che appartenga al tuo prossimo».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

**Sabato 29 Luglio:
Festa di S. Marta**

Per il Diario sp medita: **1Giovanni 4,7-16**
Le altre letture sono: Sal 33(34); Gv 11,19-27

**“DIO È AMORE; CHI RIMANE NELL’AMORE RIMANE IN
DIO E DIO RIMANE IN LUI”**

“Chiunque ama è stato generato da Dio e conosce Dio ... perché Dio è amore”. Quanti seguaci di Dio esistono e non sanno neppure chi è Dio! L’amore è il nome di Dio che tutti conoscono. Amare significa “fare il bene” “far sì che il bene si realizzi”, “volere il bene del fratello”, lavorare per il bene dei nostri fratelli, lavorare per il bene comune. Il miglior sinonimo di “AMARE” è “AIUTARE” e Gesù ci ha mostrato che questo significa: fare di sé un dono sincero, sacrificarsi per il bene del fratello.

1Giovanni 4,7-16

Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è stato generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore. In questo si è manifestato l'amore di Dio in noi: Dio ha mandato nel mondo il suo Figlio unigenito, perché noi avessimo la vita per mezzo di lui.

In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati. Carissimi, se Dio ci ha amati così, anche noi dobbiamo amarci

gli uni gli altri. Nessuno mai ha visto Dio; se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi. In questo si conosce che noi rimaniamo in lui ed egli in noi: egli ci ha donato il suo Spirito.

E noi stessi abbiamo veduto e attestiamo che il Padre ha mandato il suo Figlio come salvatore del mondo. Chiunque confessa che Gesù è il Figlio di Dio, Dio rimane in lui ed egli in Dio. E noi abbiamo conosciuto e creduto l'amore che Dio ha in noi. Dio è amore; chi rimane nell'amore rimane in Dio e Dio rimane in lui.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Domenica 30 Luglio

*Per il Diario sp medita: Matteo 13,44-52
Le altre letture sono: 1Re 3,5.7-12; Sal 118(119)*

“IL REGNO DEI CIELI È SIMILE A UN TESORO NASCOSTO”

“Un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo”. Chi pensa che camminare con Dio sia solo “tristezza” e “rinuncia” non ha capito niente di Dio. Per ogni centesimo a cui rinunci, riceverai il centuplo su questa terra e l’eternità felice nel cielo! Non essere come il cane attaccato al suo osso, quando Dio vuole offrirti un “banchetto” nel cielo.

Rifletti bene soprattutto su ciò che Dio ti ha già dato e pensa a tutto ciò che ha preparato per te, se lascerai la tua piccola vita e ti consegnerai completamente a Lui.

Matteo 13,44-52

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: «Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo.

Il regno dei cieli è simile anche a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra.

Ancora, il regno dei cieli è simile a una rete gettata nel mare, che raccoglie ogni genere di pesci.

Quando è piena, i pescatori la tirano a riva, si mettono a sedere, raccolgono i pesci buoni nei canestri e buttano via i cattivi. Così sarà alla fine del mondo. Verranno gli angeli e separeranno i cattivi dai buoni e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti.

Avete compreso tutte queste cose?». Gli risposero: «Sì». Ed egli disse loro: «Per questo ogni scriba, divenuto discepolo del regno dei cieli, è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Lunedì 31 Luglio

Per il Diario *sp medita*: **Salmo 105(106),19-27**

Le altre letture sono: Es 32,15-34; Mt 13,31-35

“DIMENTICARONO DIO CHE LI AVEVA SALVATI... SCAMBIARONO DIO CON UN'IMMAGINE DI METALLO FUSO”

La prima lettura spiega bene questo salmo: si tratta del tradimento del “vitello d’oro”; il ritorno del popolo agli idoli che lo schiavizzavano. Non c’è animale che adori il suo persecutore quanto l’uomo i suoi vizi!

La dimenticanza dell’amore di Dio, della sua salvezza, è la radice del peccato.

Per camminare con Dio bisogna restare concentrati in lui ogni giorno, ogni ora. Il Diario ci aiuta molto in questo, così come il vivere il nostro proposito.

Salmo 105(106),19-27

19 Si fabbricarono un vitello sull'Oreb, si prostrarono a un'immagine di metallo fuso; 20 scambiarono la loro gloria con la figura di un toro che mangia fieno. 21 Dimenticarono Dio che li aveva salvati, che aveva operato in Egitto cose grandi, 22 prodigi nel paese di Cam, cose terribili presso il mar Rosso.

23 E aveva già deciso di sterminarli, se Mosè suo eletto non fosse stato sulla breccia di fronte a lui, per stornare la sua collera dallo sterminio. 24 Rifiutarono un paese di delizie, non credettero alla sua parola.

25 Mormorarono nelle loro tende, non ascoltarono la voce del Signore. 26 Egli alzò la mano su di loro giurando di abatterli nel deserto, 27 di disperdere i loro discendenti tra le genti e disseminarli per il paese.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Il Diario Spirituale

1°- Scegli un buon posto, se puoi, riunisciti con gli amici e fissa la durata della meditazione (per lo meno 30 min). Se possibile, prega il Rosario prima o, per lo meno, fa il Segno della Croce, prega un Padre Nostro e 3 Ave Maria.

2°- LEGGI IL BRANO del Giorno (Hai bisogno del Diario), senza preoccuparti di sottolineare. Poi leggi di nuovo il brano, sottolineando le frasi che più toccano il tuo cuore e ti hanno colpito.

3°- Nella pagina a fianco, SCRIVI TUTTE LE FRASI CHE HAI SOTTOLINEATO. Infine, scrivi di nuovo la frase che ti ha colpito di più (questo diario ha già le righe necessarie per questo).

4°- Chiediti, ora, COME POSSO METTERE IN PRATICA, OGGI, QUESTA FRASE? Quale GESTO CONCRETO posso fare per mettere in pratica questa Parola nella mia vita? Dev'essere qualcosa di molto concreto: cosa VOGLIO FARE concretamente, oggi, per vivere questa Parola? Fai quindi, UN PROPOSITO (piccolo, concreto, preciso, qualcosa che la Parola mi invita a migliorare, una piccola cosa ogni giorno. Gesù non ha detto: "Beati coloro che leggono la Parola", ma "Beati quelli che la METTONO IN PRATICA".

5°- Scrivi ora il tuo proposito SUL PALMO DELLA MANO e nel tuo Diario. Questo proposito stia, per tutto il giorno, nel tuo cuore e nella tua mente, per viverlo il più intensamente possibile.

6°- LA NOTTE, dedica per lo meno 20 minuti per riflettere sulla giornata rispondendo a queste domande:

**COSA HA FATTO GESU' PER ME OGGI?* (Quali grazie ho ricevuto da Lui, oggi).

* *COME HO VISSUTO IL PROPOSITO IN QUESTO GIORNO?* (Racconta come hai vissuto il proposito, scrivi, per lo meno 10 righe raccontando le esperienze che hai vissuto quando ti sei ricordato del proposito).

**SIGNORE, TI CHIEDO PERDONO PER...* (Scrivi, con sincerità i peccati commessi oggi. In questo modo sarà semplice confessarti e non dimenticare niente).

7°- RICORDATI SEMPRE DEI 5 SASSI: CONFESSIONE MENSILE, MEDITAZIONE QUOTIDIANA DELLA BIBBIA, S.MESSA (Ogni giorno o quanto più possibile), SantobROSARIO quotidiano (3 misteri, 150 Ave Maria), DIGIUNO a Pane e Acqua il Mercoledì e Venerdì).

www.missionebelem.com (CLICK IN DIARIO SPIRITUALE)

Ass. Missione Belem Onlus

Vicolo Stati Uniti,5 – 30030

Sandon di Fossò-VE

tel/fax 041 466817

C.F. 90122070270

info@missionebelem.com

Ass. Missione Belém Calabria

Onlus

Via Nicolò Paganini, 13

Lamezia Terme (CZ)

Tel 0968 1950739//327 5720328

frasanpaolo@gmail.com